

15 OTTOBRE 2005: GIORNATA DI MOBILITAZIONE EUROPEA MANIFESTAZIONE NAZIONALE - ROMA P. della Repubblica ore 15

- PER LA DIFESA DEI DIRITTI SOCIALI E DEL LAVORO
- PER LA DIFESA DI BENI COMUNI E SERVIZI PUBBLICI
- CONTRO LA DIRETTIVA BOLKESTEIN
- CONTRO GLI ACCORDI DELL'OMC (WTO)

Acqua, aria, energia, territorio, ambiente sono beni comuni naturali necessari alla sopravvivenza delle persone e alla stessa vita sulla Terra. Non possono divenire merci al servizio dei profitti delle multinazionali. Casa, istruzione, salute, previdenza, trasporti, formazione, conoscenza e cultura sono beni comuni sociali, di cui i servizi pubblici rappresentano la garanzia di universalità. Non possono essere privatizzati e gestiti con logiche di profitto. Trent'anni di pensiero unico liberista hanno trasformato i beni comuni ed i servizi pubblici in beni economici e i diritti universali in merci da comprare. Vogliono un orizzonte in cui ciascun individuo si trovi solo e proiettato sul mercato del lavoro in diretta competizione con tutti gli altri. Vogliono far scomparire ogni spazio pubblico e con esso i diritti sociali, del lavoro e di cittadinanza. Oggi più che mai, diritti del lavoro, beni comuni e servizi pubblici sono sotto attacco:

a) a livello globale, attraverso i negoziati dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, che spingono verso la completa liberalizzazione dei servizi (Gats) e verso la totale deregolamentazione del lavoro (Nama), consolidando il dominio dei paesi ricchi sul sud del mondo. Decisivi sotto questo aspetto saranno i prossimi appuntamenti di metà ottobre a Ginevra e di metà dicembre ad Honk Kong;

b) a livello europeo, attraverso la direttiva Bolkestein che si prefigge la privatizzazione di tutte le attività di servizio, la deregolamentazione e la completa precarizzazione delle prestazioni di lavoro attraverso il principio del paese d'origine, l'azzeramento dei poteri decisionali degli Enti Locali. Il voto del Parlamento Europeo sulla direttiva è previsto per fine ottobre;

c) a livello nazionale e locale, con l'avanzamento dei processi di privatizzazione e il deterioramento dei servizi pubblici, privati di risorse finanziarie e di personale, mentre aumentano senza soluzione di continuità le spese militari e di guerra.

È ora di cambiare. È ora di dire basta a questa continua sottrazione di diritti sociali e di cittadinanza. È ora di dire basta alla precarizzazione del lavoro e della vita.

Per fermare le politiche di privatizzazione e ridurre drasticamente le spese militari. Per un nuovo concetto di pubblico partecipato, che rilanci il ruolo del pubblico e la partecipazione democratica dei cittadini.

Campagna
Nazionale
"Stop
Bolkestein!
Stop Gats"



Arci – Attac Italia –
Abruzzo Social Forum –
Beati costruttori di pace –
Carta – CNS Ecologia
Politica –
Confederazione Cobas –
Coordinamento dei
collettivi universitari
Roma – Crbm – Filcem
Cgil – Fiom Cgil – Flic
Cgil – Forum
Ambientalista – Forum
per la democrazia
costituzionale europea –
Forum sociale del
ponente genovese - Fp
Cgil - Giovani
comunisti/e – Giuristi
Democratici Roma – Il
Manifesto –
Legambiente –
Liberazione – Lunaria –
Marcia mondiale delle
donne - Pdc – Prc -
Punto Rosso Forum
Mondiale delle
Alternative - Giampiero
Rasimelli (portavoce
Forum Terzo Settore) –
Rete dei Forum e dei
movimenti toscani –
Rete Lilliput - Rete 28
aprile della Cgil -Rete
Verso il Forum Italiano
dei Movimenti per
l'Acqua - Rivista Erre -
S.in Cobas - Sult –
Unione degli studenti -
Unione degli Universitari
– Verdi

Info treni per la
manifestazione di
Roma:
06 681 362 25

Info: www.stopbolkestein.it
Adesioni: 15ottobre@stopbolkestein.it